



## Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Provinciale per la Campania

### Istituto Comprensivo Statale 2 "A. Ciccone"

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado

Via L. Sciascia, 33 - 80039 - SAVIANO (NA) - Tel. 081/8201002

Codice meccanografico NAIC8FH007- C.F.: 92044630637

e-mail: [naic8fh007@istruzione.it](mailto:naic8fh007@istruzione.it) [naic8fh007@pec.istruzione.it](mailto:naic8fh007@pec.istruzione.it)

sito web: [www.ic2ciccone.edu.it](http://www.ic2ciccone.edu.it)

I.C. 2 A. CICCONE - SAVIANO  
Prot. 0005405 del 21/10/2025  
IV-1 (Uscita)

*Al Collegio dei docenti  
e p.c. al Consiglio di Istituto*

## Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2026/27 e aggiornamento a.s. 2025/26

### 1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze linguistiche e STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola** che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni

scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

## 2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

**A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale** L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i dati ottenuti e di progettare interventi mirati nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

**B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.**

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero nelle lingue Inglese, Francese e Spagnolo (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

## 3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

**A. Contenuti essenziali del PTOF**

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare della lingua

Inglese anche utilizzando la metodologia CLIL, delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità favorendo, ad esempio, laboratori di coding, di pensiero computazionale e altro.

5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto con particolare attenzione al raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.

## **B. Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulla valorizzazione e l'arricchimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità attraverso l'apprendimento per problemi, in funzione dell'acquisizione delle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando le conoscenze e le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, etc.) valutando l'impiego di piattaforme, laddove possibile, di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue ma evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di schede strutturate e fotocopie per tutti gli ordini di scuola, in particolare per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria, valorizzando le infinite potenzialità del foglio bianco, sia per la lateralizzazione e l'orientamento spazio-temporale etc. che per la creatività.
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

## **C. Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle discriminazioni, anche per i genitori.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio

costante dei comportamenti a rischio.

6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie e dei vari tipi di sport.

**D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.** La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno dei docenti a cui sono stati attribuiti compiti specifici, incarichi o referenze di progetti.

**E. Elementi caratterizzanti dell'organizzazione scolastica**

- 3) Rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.
- 4) Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- 5) Incrementare un efficace sistema di orientamento;
- 6) Promuovere l'aggiornamento e la continua formazione del personale scolastico;
- 7) Favorire la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, in complementarietà con "Scuola 4.0 next Generation Classroom facilitando l'accesso di tutte le classi ai vari laboratori in dotazione della scuola SPG;
- 8) Puntare sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) in tutte le classi;
- 9) Incentivare il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere Inglese, Francese e Spagnolo soprattutto nelle abilità orali degli studenti;
- 10) Favorire la digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- 11) Tener conto della normativa sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente.

#### **4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**

**Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica**

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali.

Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare dati essenziali ma esaustivi per. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

## 5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

Il piano dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree):

- **La scuola e il suo contesto** in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.
- **Le scelte strategiche** in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR
- **L'offerta formativa della scuola:** il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, il multilinguismo e la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.
- **L'organizzazione della scuola:** organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, Il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola.
- **Le attività di monitoraggio e verifica** di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali durante le specifiche riunioni.
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web istituzionale.

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF, coadiuvata dalle altre FF.SS. e dai collaboratori della Dirigente.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro la data di avvio delle iscrizioni a.s. 2026/27, presumibilmente entro dicembre 2025. Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

Prof.ssa Carolina Serpico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs.n. 39/1993